

DAVID DI BERNINI

1623 - 1624

Il David è una **scultura** in marmo alta un metro e settanta realizzata a Roma da Gianlorenzo Bernini tra il 1623 e il 1624. Quando riceve l'incarico di **scolpire** il David dal cardinale Scipione Borghese l'artista ha 25 anni.

Nello stesso periodo gli vengono commissionate anche le **sculture** di Enea e Anchise, il Ratto di Proserpina e Apollo e Dafne.

Bernini **rappresenta** il David¹ nel momento in cui l'eroe biblico, armato solo di una fionda, affronta il gigante Golia.

A terra si trovano l'armatura e l'arpa di David sulla quale è ben visibile una testa d'aquila simbolo della dinastia dei Borghese.

Il David di Bernini si inserisce nella tradizione **iconografica** del Rinascimento: anche Donatello, Verrocchio e Michelangelo **scolpiscono** l'eroe biblico.

Il David **rinascimentale** viene immortalato in posa eretta, immobile, meditativo, consapevole della propria virtuosa superiorità

Contro ogni precedente tradizione, Bernini cerca invece di **catturare** il movimento e scolpisce David durante lo sforzo fisico della lotta. La muscolatura tesa e il torace incurvato fissano la scena nel marmo, restituendo una **rappresentazione di stupefacente** istantaneità.

Nella particolare torsione del busto si riconoscono i modelli da cui Bernini probabilmente, trae **ispirazione**: il discobolo di Mirone e il Polifemo di Annibale Carracci.

La **composizione** scultorea è pensata per essere guardata da diverse angolazioni, in modo da cogliere lo slancio rotatorio e i complessi elementi dinamici della figura.

Osservando la statua da destra, si ha l'impressione dello sbilanciamento del peso di Davide su una gamba nell'atto di caricare il colpo di fionda.

Frontalmente la scena appare invece quasi congelata e il gesto decisivo, quello che precede lo scatto violento del lancio della pietra.

L'immobilità rende al meglio il momento di massima tensione, ovvero quell'attimo sospeso tra i due movimenti contrapposti del corpo che si carica e del suo successivo rilascio.

Nel volto di David, dalla fronte corruciata e dalle labbra serrate, pare che Bernini abbia riprodotto il proprio volto, una sorta di **autoritratto** in cui l'**espressione** di fatica dell'eroe è l'immagine dello sforzo dello **scultore** mentre vince la durezza del marmo

Un aneddoto vuole che sia il cardinale Maffeo Barberini il futuro Papa Urbano VIII a sorreggere lo specchio in cui Bernini si vede riflesso durante il lavoro.

Il David di Bernini si trova a Roma nella Galleria Borghese.

¹Storia del ragazzo Davide che, armato di una semplice fionda, uccide Golia, il temibile gigante dei Filistei, popolo in guerra con la gente popolo di Israele, è uno degli episodi più famosi della Bibbia (1000 a.C.) È il simbolo che fede e coraggio vincono sulla violenza.